

# *Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale*

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,  
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,  
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*  
[www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it](http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it)

---



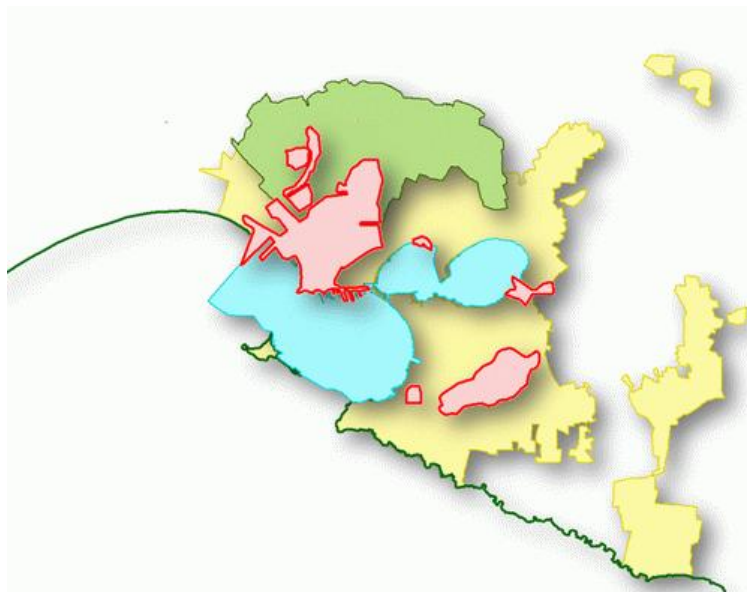
## ***PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE CICLO 2015-2021***

*(Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, D.L.vo 152/06, L. 13/09)*

### **ALLEGATO 4.3 AREA SIN DI TARANTO**



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*



**BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E  
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI TARANTO**

(D.L. 1/2015 convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 marzo 2015 n.20 e

D.L. 129/2012 convertito in Legge 171/2012)

**RELAZIONE SINTETICA  
AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE  
ATTIVITA'  
E SCENARIO/PERCORSO AZIONI POSTE IN ESSERE**

**Dicembre 2015**



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

**SOMMARIO**

<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2. TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE PER L'AREA DI TARANTO</b>	<b>5</b>
<b>3. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>7</b>
<b>4. ASSETTO GESTIONALE ED AMMINISTRATIVO</b>	<b>12</b>
<b>5. AGGIORNAMENTO SULLE AZIONI POSTE IN ESSERE E STATO ATTUALE LAVORI</b>	<b>14</b>
<b>5.1. AZIONI INERENTI L'AREA SIN E ZONE CONTERMINI</b>	<b>16</b>
Interventi urgenti di bonifica (Protocollo d'Intesa del 26.07.2012)	<b>18</b>
Messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel Comune di Statte (art. 3 comma 5 bis del D.L. 5.01.2015, convertito nella L. 20/2015)	<b>31</b>
Sostegno alla realizzazione di investimenti produttivi	<b>31</b>
Attività di Concertazione e Processo di comunicazione ed informazione pubblica	<b>32</b>
<b>5.2. AZIONI INERENTI L'AREA DI CRISI AMBIENTALE</b>	<b>33</b>



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

## **1. PREMESSA**

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 Luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 22/07/2014, la *dott.ssa geol. Vera Corbelli*, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, è stata nominata *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*, incarico prorogato di un anno dalla Presidenza del Consiglio di Ministri in data 08/07/2015.

La nomina di un Commissario Straordinario (autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni) è stata disposta in ottemperanza al *Decreto Legge n. 129 del 7/08/2012 "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della Città di Taranto"*, convertito senza modifiche dalla legge n. 171 del 4 ottobre 2012, per assicurare l'attuazione degli interventi previsti nel Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 luglio 2012 tra il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*, il *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*, il *Ministero dello Sviluppo economico*, il *Ministero per la Coesione territoriale*, la *Regione Puglia*, la *Provincia di Taranto*, il *Comune di Taranto* ed il *Commissario straordinario del Porto di Taranto*.

Il suddetto Protocollo d'Intesa era finalizzato a fronteggiare e superare le gravi situazioni di criticità ambientale, sanitaria e socio-economico accertate in relazione al *Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Taranto* e si poneva l'intento di accelerare il risanamento ambientale e nel contempo sviluppare interventi di riqualificazione produttiva e infrastrutturale anche complementari alla bonifica.

Le azioni volte alla bonifica e riqualificazione della Città e dell'Area di Crisi Ambientale di Taranto hanno intrapreso un nuovo percorso, integrato ed organico con quello finalizzato alla crescita ed allo sviluppo del territorio, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 marzo 2015 n. 20.

Norma, quest'ultima, scaturita dalla necessità di avviare su di Taranto un percorso strategico più ampio che, nel mettere a sistema quanto predisposto ed in corso, contemplasse l'intera Area di Crisi Ambientale, tenendo conto dell'insieme e nel contempo della trasversalità dei vari sottosistemi. Le attività poste in essere dal Commissario Straordinario, dal luglio 2014 e tuttora in corso, hanno infatti messo in luce che gli interventi afferenti al citato Protocollo d'Intesa, ponevano l'attenzione su opere ritenute prioritarie ma che non potevano ritenersi sufficienti a mitigare tutte le criticità presenti sul territorio tarantino; criticità la cui comprensione deve essere necessariamente riallocata nello "scenario complessivo di pressioni ed impatti", riferita all'intera Area di



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

Crisi Ambientale ed a tutte quelle contermini, connotate e inserite nella propria unità fisiografica di riferimento.

Sulla base della nuova disposizione normativa, il percorso predisposto ed in corso di attuazione vuole costituire un modello tecnico-giuridico-amministrativo-gestionale di riqualificazione di aree di elevata complessità sotto il profilo, ambientale, industriale, economico, sociale, istituzionale da esportare anche in altri contesti nazionali ed europei.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

## **2. TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE PER L'AREA DI TARANTO**

Le azioni volte alla bonifica e riqualificazione della città e dell'area di Taranto hanno intrapreso un nuovo percorso, integrato ed organico con quello finalizzato alla crescita e allo sviluppo dell'area, a seguito dell'emanazione del recente **Decreto Legge n. 1 del 05/01/2015**, convertito, con modificazioni, dalla **Legge 4 marzo 2015 n.20**. Con il suddetto decreto, infatti, in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto, è stato definito che l'attuazione degli interventi riguardanti detta area è disciplinata dallo specifico *Contratto Istituzionale di Sviluppo*, disciplinato dall'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, denominato «CIS Taranto».

Il CIS Taranto è sottoscritto dai soggetti che compongono il *Tavolo istituzionale permanente per l'Area di Taranto*, istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri presso la struttura di missione “Aquila-Taranto-POIN Attrattori” della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Tavolo istituzionale ha il compito di coordinare e concertare tutte le azioni in essere nonché definire strategie comuni utili allo sviluppo compatibile e sostenibile del territorio; è presieduto da un rappresentante della *Presidenza del Consiglio dei Ministri* e composto da un rappresentante per ciascuno dei *Ministeri dello sviluppo economico, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, della difesa, dei beni e delle attività culturali e del turismo, nonché da tre rappresentanti della Regione Puglia e da un rappresentante della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto, della Provincia di Taranto, del Comune di Taranto e dei Comuni ricadenti nella predetta area, dall'Autorità Portuale di Taranto, dal Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, dal Commissario Straordinario del Porto di Taranto, dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa*. Il Tavolo istituzionale assorbe le funzioni di tutti i tavoli tecnici comunque denominati su Taranto istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di quelli costituiti presso le amministrazioni centrali, regionali e locali.

Con il suddetto Decreto, il *Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto* è incaricato anche di predisporre un *Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, volto a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente e mitigare le relative criticità riguardanti la competitività delle imprese del territorio tarantino*. Il Programma è attuato secondo disposizioni contenute nel CIS Taranto sopra illustrato.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

Il suddetto Tavolo Istituzionale, costituito con decreto 11 giugno 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri, si è riunito in prima seduta il giorno 20 luglio 2015 nella sede della Prefettura di Taranto. Durante tale riunione sono stati illustrati gli indirizzi del Governo relativamente alla definizione e attuazione degli interventi per lo sviluppo dell'area di Taranto; in particolare sono stati definiti i tempi e le fasi necessarie per la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo. Si riporta di seguito il Cronoprogramma per la definizione del CIS approvato dal Tavolo:

- Definizione della strategia e del percorso di attuazione (entro il 20 luglio 2015);
- Schema di CIS (entro il 30 settembre 2015);
- Delibera CIPE assegnazione risorse (entro il 31 ottobre 2015);
- Sottoscrizione CIS (entro il 30 novembre 2015).

La seconda seduta del Tavolo Istituzionale si è tenuta il giorno 23 settembre 2015 a Palazzo Chigi a Roma. In tale riunione è stato presentato lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo ed è stata effettuata la ricognizione degli interventi proposti dalle Amministrazioni coinvolte. Inoltre, il Sottosegretario di Stato ha sottolineato che il Contratto Istituzionale di Sviluppo per Taranto coinciderà con uno dei "Patti per le Città" in cui si articolerà "Masterplan per il Sud" previsto dal Governo.

Il giorno 19 ottobre 2015 si è svolta nella sede della Prefettura di Taranto la terza seduta del Tavolo Istituzionale, durante la quale è stato approvato lo schema di CIS. Attualmente si sta lavorando alla stesura finale e concludendo, inoltre, la programmazione degli interventi di cui agli allegati al Contratto in parola.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

### **3. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E FONTI DI FINANZIAMENTO**

In data 26 luglio 2012, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato a:

- a) condividere e rivedere la complessiva strategia di bonifica dell'intero sito di Taranto al fine di individuare modalità di intervento più efficaci e certe nei loro obiettivi e nei tempi di approvazione e realizzazione;*
- b) sviluppare interventi infrastrutturali complementari alla bonifica;*
- c) individuare misure volte al mantenimento ed al potenziamento dei livelli occupazionali;*
- d) individuare incentivi da destinare alle imprese già insediate che intendano utilizzare tecnologie dotate di caratteristiche ambientali migliori rispetto ai limiti posti dalla normativa settoriale, nazionale e comunitaria;*
- e) individuare incentivi per l'attrazione di nuovi investimenti anche nell'ottica della riqualificazione industriale dell'area;*
- f) realizzare e/o completare studi e/o analisi relativi agli impatti su ambiente e salute connessi alla presenza di impianti industriali al fine di individuare interventi di mitigazione, riduzione e prevenzione ed avviarne la realizzazione.*

Al fine di perseguire i suddetti obiettivi, è stato concordato un quadro di interventi il cui importo complessivo ammonta ad **Euro 396.000.668** così ripartiti:

<i>Interventi per bonifiche</i>	<i>€ 119.000.000</i>
<i>Interventi portuali</i>	<i>€ 187.000.668</i>
<i>Interventi per il rilancio e la riqualificazione industriale</i>	<i>€ 30.000.000</i>
<i>Progetto speciale città di Taranto</i>	<i>€ 60.000.000</i>

Il quadro complessivo degli interventi e degli investimenti è delineato nell'art. 5 del suddetto Protocollo d'Intesa, mentre nell'art. 6 sono definite le fonti di finanziamento di parte pubblica.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

Con Decreto Legge n.129 del 7 agosto 2012 “*Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto*”, convertito senza modifiche dalla Legge n. 171 del 4 aprile 2012, era stato disposto che, per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012, compresi quelli individuati per un importo complessivo pari ad euro 110.167.413 dalle delibere CIPE del 3 agosto 2012, afferenti a risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione già assegnate alla regione Puglia e ricomprese nel predetto Protocollo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è nominato un Commissario straordinario, autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni.

Il D.L. 1/2015, convertito con modificazioni nella Legge 20/2015, destina, *per essere trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, oltre alle risorse effettivamente disponibili di cui al decreto-legge 129/2012, anche quelle di cui alla delibera CIPE 17/03 e delibere ad essa collegate 83/03 e successive modificazioni e 179/06, nonché le risorse allo scopo impegnate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ulteriori risorse che con propria delibera il CIPE può destinare nell'ambito della programmazione 2014-2020 del Fondo di sviluppo e coesione, per il prosieguo di interventi di bonifiche e riqualificazione dell'area di Taranto.*

In merito alle risorse disponibili afferenti al D.L. 129/2012 si specifica che esse riguardano:

- la Delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 87 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale delle risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio*”, con la quale sono state assegnate le seguenti risorse agli interventi di bonifica programmati con il Protocollo d’Intesa del 26/07/2012:

<i>Interventi MISE per la rimozione dei sedimenti contaminati da PCB nel I seno del Mar Piccolo in corrispondenza delle aree di miticultura</i>	<b>€ 21.000.000,00</b>	<i>Programmazione risorse regionali residue FSC 2007-2013</i>
<i>Messa in sicurezza terreni e falda aree industriali del comune di Statte: completamento della caratterizzazione, progettazione e realizzazione intervento</i>	<b>€ 37.000.000,00</b>	<i>Programmazione risorse regionali residue FSC 2007-2013</i>
<i>Attuazione interventi programmatici previsti nel protocollo di intesa SIN Taranto per la realizzazione degli interventi di dragaggio e bonifica dei sedimenti nel polo settoriale di Taranto</i>	<b>€ 17.167.413,00</b>	<i>Programmazione risorse regionali residue FSC 2007-2013</i>



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

- la Delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 92 “Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2001”, con la quale sono state assegnate le ulteriori seguenti risorse:

Riconfigurazione della banchina del Molo Polisettoriale del Porto di Taranto	<b>€35.000.000,00</b>	Riprogrammazione fondi delibera 62/2001
--	-----------------------	---

- il D.L. 129/2012 (art. 1, comma 3), importo pari ad **Euro 20.000.000,00** - risorse disponibili nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'esercizio finanziario 2012, destinate a trasferimenti alle regioni per interventi di carattere ambientale e per la tutela del territorio contro il dissesto idrogeologico, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Impegno e trasferimento alla Regione Puglia effettuato con Decreto Segretario Generale del MATTM del 10/10/2012).

Il Commissario Straordinario, ai sensi dell’articolo 1, comma 5 e 7, del D.L. n. 129/2012, è altresì individuato quale soggetto attuatore delle seguenti risorse:

- **Euro 30.000.000,00**, a valere su fondi del PON Ricerca e Competitività 2007/2013 in capo al Ministero dello Sviluppo Economico e disciplinate nel Memorandum di Intesa sottoscritto il 04.02.2013 tra MISE e MATTM. Le risorse verranno assegnate dal MISE tramite bando emanato il 07.02.2014;
- **Euro 14.000.000,00**, a valere sul PON Reti e Mobilità 2007/2013 in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- **Euro 70.000.000,00**, quali finanziamenti a tasso agevolato per gli interventi di ambientalizzazione e riqualificazione, compresi nell’area definita del Sito di Interesse Nazionale di Taranto, erogati dal Fondo di Rotazione (c.d. Fondo Kyoto) di cui all’articolo 1, comma 1110, della Legge 296/2006.

Le risorse allo scopo impegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono:

- **Euro 8.000.000,00** decreto direttoriale del 17 dicembre 2012 (Prot. n.3984/TRI/DI/G/SP ), destinati alla “messa in sicurezza e bonifica dei suoli contaminati del quartiere Tamburi”.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

In merito alle somme residue di cui alla delibera CIPE n. 17/03 (*Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate. Rifinanziamento Legge n.208/98 – triennio 2003/2005*) e delibere ad essa collegate 83/03 e successive modificazioni e 179/06, si specifica che, dalla ricognizione effettuata dal Commissario Straordinario, è emerso che risultano ancora disponibili **Euro 20.800.000,00**, in perenzione amministrativa nelle casse del MATTM da diversi anni. In merito alle suddette somme il Commissario Straordinario ha avviato le procedure per richiederne il trasferimento sulla Contabilità Speciale intestata allo stesso.

Si fa presente che con la suddetta delibera CIPE era stato finanziato un intervento nella cosiddetta “area 170 ha”, nell’ambito di un accordo sottoscritto nel giugno del 2004 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, la Regione Puglia e il Commissario delegato per l’emergenza ambientale nella Regione Puglia (Accordo di Programma Quadro dal titolo “*Progetto di risanamento ambientale e sviluppo economico sostenibile nel Mar Piccolo di Taranto*”). Le risorse destinate al suddetto accordo di programma quadro erano pari a 26 milioni di euro. L’intervento non è stato realizzato per l’opposizione attuata dalle parti economiche e sociali locali.

L'importo totale ad oggi trasferito sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario è pari a **Euro 105.050.000,00** così ripartito:

- a) **Euro 21.300.000,00**, fondi FSC Delibera CIPE 92/2012 (determine dirigenziali del Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità dell’Area Politiche per la mobilità e qualità urbana della Regione Puglia n.278 del 18.12.2013, n. 146 del 16.12.2014, n. 155 del 17.12.2014);
- b) **Euro 63.750.000,00** fondi FSC Delibera CIPE 87/2012 (determina dirigenziale del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche della Regione Puglia n. 113 del 25.06.2013);
- c) **Euro 20.000.000,00**, risorse rese disponibili con decreto del Segretario Generale del MATTM del 10/10/2012 e con decreto direttoriale Prot. n.3984/TRI/DI/G/SP del 17/12/2012 comunque finalizzate a progetti previsti nell’ambito del Protocollo d’Intesa 26/07/2012 e ss. mm. e ii. o nell’ambito della ulteriore previsione dell’art. 6 co. 2 del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1.

Il trasferimento delle risorse dalla Regione Puglia sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario è stata effettuata e sarà effettuata compatibilmente con le



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

disponibilità legate al patto di stabilità. Con riferimento alla ripartizione dei fondi suddetta, si evidenzia quanto segue:

- la somma indicata al punto a) è pari a circa il 60% dello stanziamento disposto con la Delibera CIPE 92/12;
- la somma indicata al punto b) è pari all'85% dello stanziamento disposto con le Delibere CIPE 87/12, in quanto la Conferenza di Direzione della Regione Puglia con decisione del 25 giugno 2013 n. 26, "...in relazione agli interventi in materia ambientale che evidenziano particolare carattere di urgenza,..." ha definito le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie del Fondo per lo Sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013 - DGR 991/2013 fissando la percentuale dell'85% da erogare al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;
- la somma indicata al punto c) è pari a circa il 70% delle risorse rese disponibili dal MATTM.

Relativamente all'intervento di Messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel Comune di Statte, il Commissario Straordinario ha reso disponibili, nell'ambito del programma finanziario di cui al Protocollo d'Intesa del 26.7.2012, fondi fino a *10 milioni di Euro* dalla Contabilità Speciale allo stesso intestata, disponibilità definita nell'art. 3 comma 5 bis del D.L. 5.01.2015, così come convertito in Legge 4 aprile 2015 n. 20.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

#### **4. ASSETTO GESTIONALE ED AMMINISTRATIVO**

In considerazione di quanto dettato dal D.L. 1/2015, convertito con modificazioni dalla Legge 4 marzo 2015 n.20 (disposizione contenuta anche nel precedente D.L. 129/2012) il Commissario Straordinario si avvale, per le attività di propria competenza, di altre Pubbliche Amministrazioni, Università, Enti pubblici di ricerca.

In particolare, al fine di porre in essere congiuntamente attività di interesse comune, nell'ambito dello scenario di azioni per la bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto, sono stati stipulati, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge n. 241/90 e s.m.i., accordi di collaborazione con:

- Politecnico di Bari (sottoscritto il 02/12/2014): per lo svolgimento delle attività di carattere tecnico-scientifico propedeutiche all'individuazione degli interventi più idonei alla bonifica del I seno del Mar Piccolo di Taranto.
- Università di Bari "Aldo Moro", e Consiglio Nazionale delle Ricerche – Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie dell'Ambiente (sottoscritto il 29/01/2015): per il supporto tecnico-scientifico volto alla definizione ed attuazione di rilevamenti ed indagini, *off-shore* ed *inland*, di particolare complessità, anche attraverso la messa in disponibilità dei Laboratori del Polo Scientifico Tecnologico "Magna Grecia".
- Comune di Taranto (sottoscritto il 12/02/2015), Autorità Portuale di Taranto – Commissario Straordinario del Porto di Taranto (sottoscritto il 20/02/2015) e Comune di Statte (sottoscritto il 20/03/2015): per la revisione degli accordi precedenti, finalizzati a ridefinire in particolare fonti di finanziamento, modalità e termini previsti con l'introduzione di un nuovo e diverso circuito finanziario nei rapporti tra Commissario Straordinario e gli Enti citati in qualità di Stazioni Appaltanti.
- Comando Generale delle Capitanerie di Porto – Reparto Ambientale Marino (sottoscritto il 01/04/2015): per le competenze specifiche in materia di tutela, vigilanza, prevenzione e repressione ambientale e, attraverso il R.A.M. del Corpo delle Capitanerie di Porto, per porre in essere ogni attività logistico – operativa necessaria alle azioni rivolte alla bonifica del Mar Piccolo di Taranto a supporto del Commissario Straordinario.
- Sogesid S.p.A. (sottoscritto il 13/04/2015): per lo svolgimento, nella qualità di società in house providing del Ministero dell'Ambiente, attraverso l'adozione di apposite convenzioni attuative, della funzione di amministrazione



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

aggiudicatrice/stazione appaltante per la progettazione e direzione lavori degli interventi ritenuti dal Commissario Straordinario necessari e funzionali alla bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.

- Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica (sottoscritto il 22/04/2015) e Servizio Infrastrutture per la mobilità (sottoscritto il 16/06/2015): per la migliore e più efficace regolamentazione dei rapporti con il Commissario Straordinario nella qualità di Soggetto Attuatore dei progetti ricompresi negli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Regione Puglia 2007/2013.
- Marina Militare (sottoscritto il 25/06/2015): per lo svolgimento di attività di interesse comune volte alla bonifica e messa in sicurezza dell'area di competenza della Marina Militare nel Mar Piccolo.

Sono in corso di definizione altri accordi di collaborazione con Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, con ulteriori Pubbliche Amministrazioni in grado di fornire ogni ulteriore necessario supporto utile e con l'Ilva Spa. E' stata anche stipulata una Convenzione con Confindustria Taranto in data 05/06/2015 per l'opportuna condivisione delle azioni da porre in essere in merito alla riqualificazione e valorizzazione delle coste del Mar Piccolo e per rafforzare l'attività di concertazione in merito al Programma di misure a medio e lungo termine di cui all'art. 6 del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1 così come convertito in L. 4 marzo 2015 n. 20.

Per il necessario supporto alle proprie attività, il Commissario Straordinario si avvale in particolare del personale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno, Ente di cui è Segretario Generale e di personale comandato presso la suddetta Autorità di Bacino.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

## **5. AGGIORNAMENTO SULLE AZIONI POSTE IN ESSERE E STATO ATTUALE LAVORI**

L'area di crisi ambientale di Taranto (Fig. 5.1), come evidenziato nei capitoli precedenti, si presenta complessa e fortemente compromessa. Le azioni ad oggi poste in essere, pongono l'attenzione su opere ritenute prioritarie ma che non possono ritenersi sufficienti a mitigare tutte le criticità presenti; criticità la cui comprensione deve essere necessariamente riallocata nello scenario complessivo di pressioni ed impatti e riferita all'intera area ed a tutte quelle contermini, connotate e inquadrata nella propria unità fisiografica di riferimento.

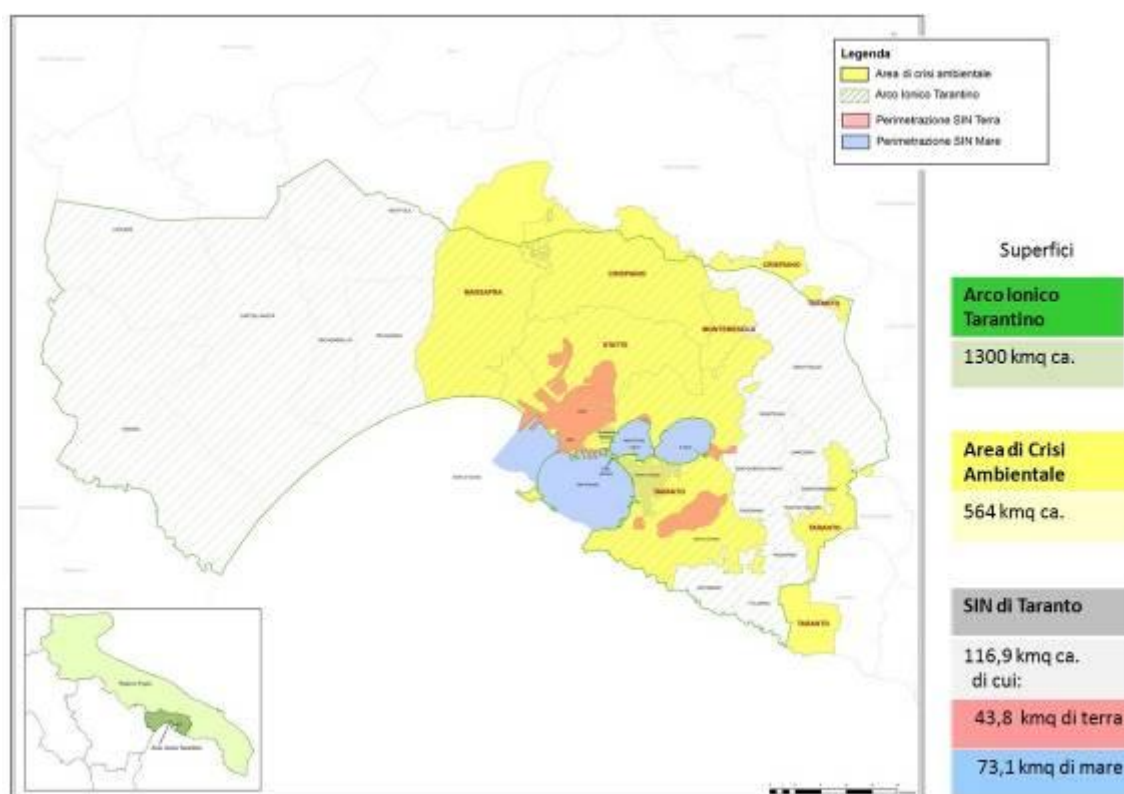


Figura 5.1. Carta dell'area di crisi ambientale di Taranto

Le azioni strutturali e non strutturali avviate rientrano, attraverso un percorso tecnico-amministrativo-operativo, in un processo organizzato in “fasi” in “parallelo” ed articolato temporalmente in breve, medio e lungo periodo. Esse possono essere ripartite in (Fig. 5.2):



# Commissario Straordinario

per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione  
e riqualificazione di Taranto

- azioni inerenti l'area SIN e zone contermini;
- azioni inerenti l'area di crisi ambientale.

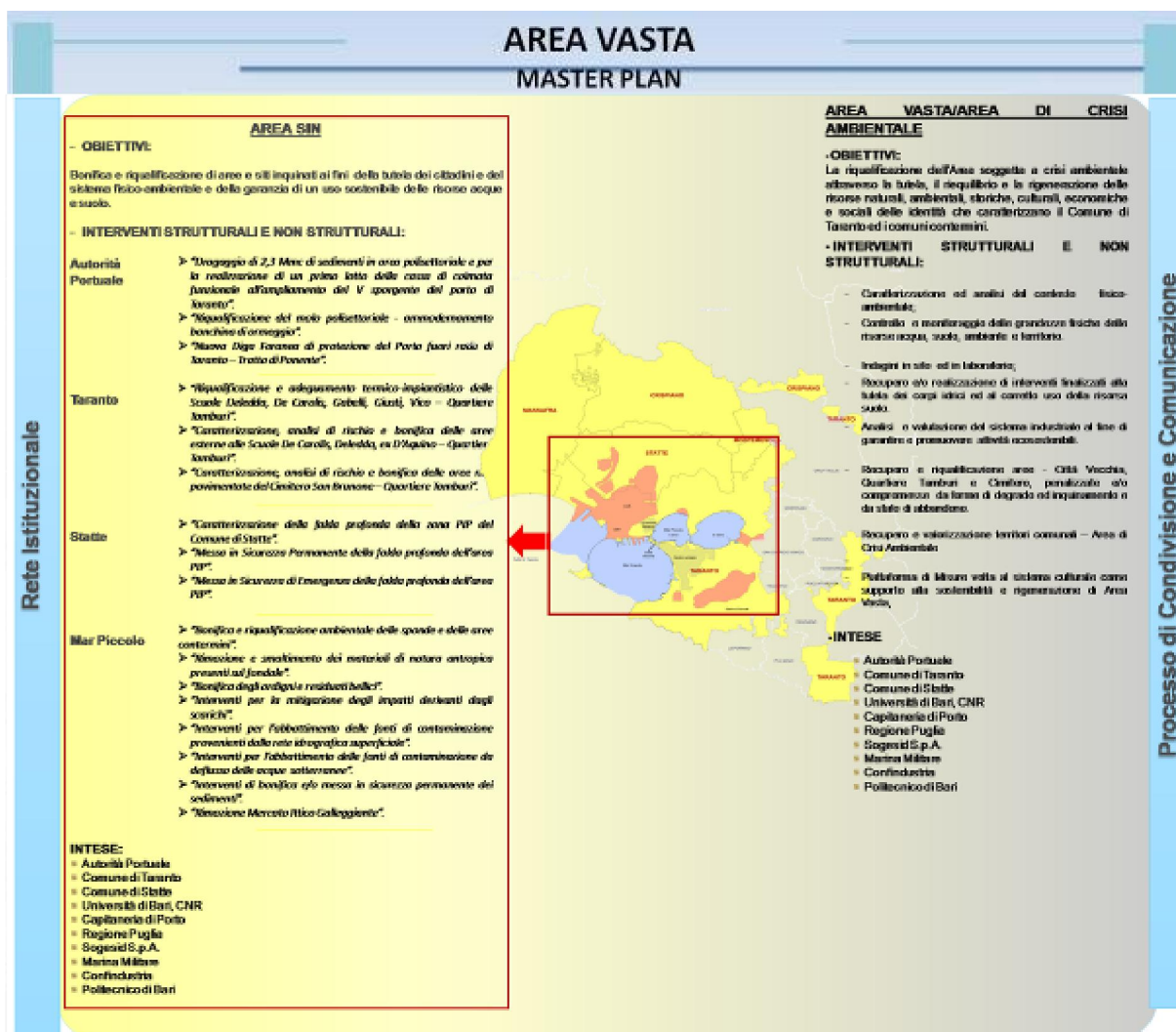


Figura 5.2. Schematizzazione Master Plan.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

**5.1. AZIONI INERENTI L'AREA SIN E ZONE CONTERMINI**

- *Interventi urgenti di bonifica e riqualificazione (Protocollo d'Intesa del 26.07.2012)*  
*(Fig.5.3)*

1. *Autorità Portuale:*

- a. Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm<sup>3</sup> di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del Porto di Taranto;*
- b. Riqualificazione del molo polisettoriale – Ammodernamento della banchina di ormeggio;*
- c. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – tratto di ponente (in attesa di finanziamento).*

2. *Comune di Taranto - Quartiere Tamburi:*

- a. Caratterizzazione, analisi di rischio e bonifica dei suoli delle aree esterne alle scuole Deledda, D'Aquino e De Carolis e dell'area del cimitero San Brunone;*
- b. Riqualificazione e adeguamento termico-impiantistico delle scuole De Carolis, Deledda, Gabelli, Giusti e Vico.*

3. *Comune di Statte - Area PIP:*

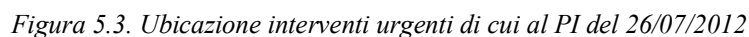
- a. Attività di messa in sicurezza di emergenza della falda profonda dell'area PIP;*
- b. Misure di messa in sicurezza permanente della falda profonda dell'area PIP.*

4. *Mar Piccolo I Seno:*

- a. Bonifica e riqualificazione ambientale delle sponde e delle aree contermini.*
- b. Rimozione sostenibile e smaltimento dei materiali di natura antropica sul fondale e sulla viabilità di servizio.*
- c. Bonifica degli ordigni e residui bellici.*
- d. Interventi per la mitigazione degli impatti derivanti dagli scarichi.*
- e. Intervento per l'abbattimento delle fonti di contaminazione provenienti dalla rete idrografica superficiale.*
- f. Intervento per l'abbattimento delle fonti di contaminazione da deflusso delle acque sotterranee.*
- g. Interventi per la bonifica e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti contaminati.*
- h. Rimozione Mercato Ittico Galleggiante (in corso di valutazione).*



- Messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel Comune di Statte (art. 3 comma 5 bis del D.L. 5.01.2015, convertito nella L. 20/2015)
- Sostegno alla realizzazione di investimenti produttivi – sia per l'insediamento di nuove attività, sia per l'innovazione dei processi produttivi di attività esistenti – caratterizzati da un elevato livello tecnologico e di sostenibilità ambientale (Protocollo d'Intesa del 26.07.2012)
- Attività di concertazione e processo di comunicazione ed informazione pubblica



Di seguito si riporta, un aggiornamento dello stato dei lavori.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 26.07.2012)

**1) Interventi Autorità Portuale:**



Accordo di Collaborazione stipulato in data 20.02.2015 con Autorità Portuale  
(Revisione precedente accordo sottoscritto in data 19.12.2013).

■ Intervento per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area polisetoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto.

- ✓ Importo: **euro 83.000.000,00** (di cui euro 17.167.143,00 di competenza del Commissario Straordinario – fonte finanziamento Delibera CIPE n.87/2012).
- ✓ Completata aggiudicazione definitiva appalto integrato (redazione del progetto esecutivo ed esecuzione dei lavori).
- ✓ Ultimata campagna indagini geognostiche e di laboratorio propedeutiche alla redazione progetto esecutivo. In corso redazione progetto esecutivo.
- ✓ Inizio esecuzione parziale dei lavori: gennaio 2016.
- ✓ Assegnate risorse in via provvisoria (**euro 17.167.413,00**).
- ✓ Data stima fine lavori: dicembre 2016.

■ Lavori di riqualificazione del molo polisetoriale – Ammodernamento della banchina di ormeggio.

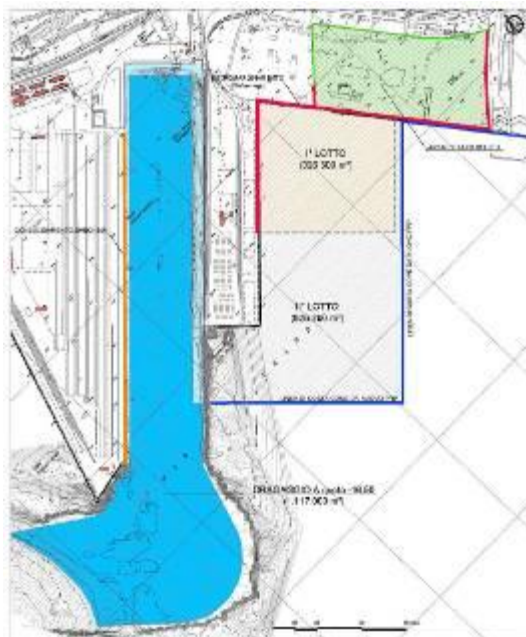
- ✓ Importo: **euro 75.000.000,00** (di cui euro 35.000.000,00 di competenza del Commissario Straordinario – fonte finanziamento Delibera CIPE n.92/2012)
- ✓ Completata aggiudicazione definitiva appalto integrato (redazione del progetto esecutivo ed esecuzione dei lavori).
- ✓ Approvato progetto esecutivo.
- ✓ In corso lavori
- ✓ Assegnate risorse in via provvisoria (**euro 35.000.000,00**).
- ✓ Assegnate risorse in via definitiva (**euro 34.475.000,00**).
- ✓ Data stimata fine lavori: novembre 2016.

■ Riqualificazione del molo polisetoriale - Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - Tratto di ponente.

- ✓ Importo: **euro 14.000.000,00** (in attesa di finanziamento sul PON Reti e Mobilità 2007-2013; Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)
- ✓ Completata progettazione definitiva.
- ✓ Acquisito parere con prescrizione (Decreto MATTM n.92 del 19/05/2015) di Valutazione Impatto Ambientale (VIA), per la Nuova Diga Foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – *Tratto di Ponente*.
- ✓ In corso gli adeguamenti alle prescrizioni VIA. In attesa della condivisione da parte di ARPA Puglia del progetto di monitoraggio dell'intero Porto, successivamente si procederà all'adeguamento del progetto definitivo.



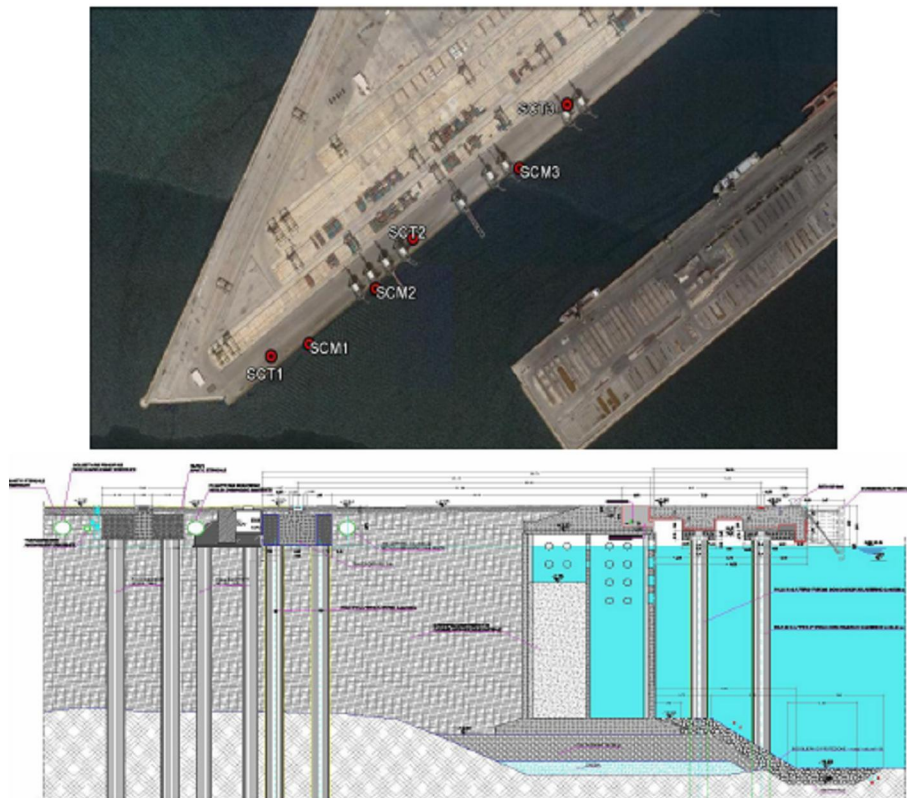
*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*



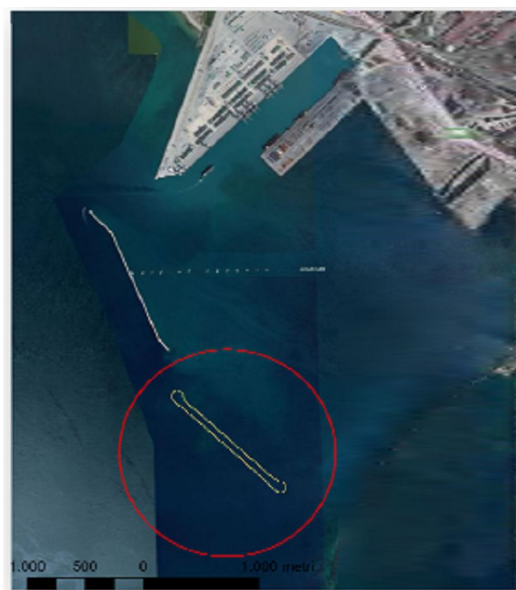
*Figura 5.4. Ubicazione interventi di dragaggio*



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*



*Figura 5.5. Ubicazione interventi di ammodernamento della banchina di ormeggio a) e sezione tipologica banchina di ormeggio b)*



*Figura 5.6. Ubicazione della diga foranea.*



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

**2) Interventi Comune di Taranto – Quartiere Tamburi:**



**RIQUALIFICAZIONE SCUOLE**

Accordo di Collaborazione stipulato in data 12.02.2015 con il Comune di Taranto  
(Revisione precedente accordo sottoscritto in data 30.07.2013).

■ Riqualificazione e adeguamento termico-impiantistico delle scuole Deledda, Vico, De Carolis, Gabelli e Giusti - Quartiere Tamburi.

- ✓ Importo: **euro 9.350.600,00** (fonte finanziamento decreto Segretario Generale MATTM del 10.10.2012).
- ✓ Completata aggiudicazione definitiva degli appalti integrati relativi alla redazione del progetto esecutivo ed alla esecuzione dei lavori.
- ✓ Stipulati i contratti di appalto con le ditte aggiudicatrici.
- ✓ Assegnate risorse in via provvisoria da parte del Commissario Straordinario per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori delle cinque scuole (Decreto n. 11 del 02/03/2015 di **€ 9.315.600,00**).
- ✓ Assegnate risorse in via definitiva da parte dell'ex Commissario Straordinario per la validazione dei progetti definitivi delle cinque scuole (Decreto n. 8 del 05/11/2013 di **€ 16.226,00**).

**SCUOLA DELEDDA**

- ✓ Effettuata consegna lavori il 10/07/2015.
- ✓ Ultimazione lavori prevista per il 06/01/2016.
- ✓ Completati i lavori in parte della scuola in modo da consentire l'inizio delle attività didattiche dal 16/09/2015.
- ✓ Assegnate risorse in via definitiva da parte del Commissario Straordinario. (Decreto n. 30 del 12/05/2015 di **€ 1.698.221,96** e Decreto n. 39 del 15/06/2015 di **€ 519.778,04**).
- ✓ Liquidazione anticipo contrattuale alla Ditta (Decreto n. 66 del 6/09/2015 di **€ 169.120,20**).
- ✓ Liquidazione I SAL (Decreto n.106 del 02/11/2015 di **€ 507.320,00**).

**SCUOLA VICO**

- ✓ Effettuata consegna lavori parziale inizio novembre 2015.
- ✓ Data stimata fine lavori: maggio 2016.
- ✓ Assegnate risorse in via definitiva da parte del Commissario Straordinario – Decreto n. 72 del 8/09/2015 di **€ 2.042.650,00**.

**SCUOLA GABELLI**

- ✓ Validato il progetto esecutivo.
- ✓ Assegnate risorse in via definitiva da parte del Commissario Straordinario – Decreto n. 120 del 01/12/2015 di **€ 842.500,00**.
- ✓ Data stimata fine lavori: giugno 2016.

**SCUOLA GIUSTI**

- ✓ Validato il progetto esecutivo.
- ✓ Data stimata fine lavori: settembre 2016.

**SCUOLA DE CAROLIS**

- ✓ In corso validazione progetto esecutivo.
- ✓ Data stimata fine lavori: giugno 2016.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

## BONIFICA CIMITERO S. BRUNONE E AREE ESTERNE TRE SCUOLE

Accordo di Collaborazione stipulato in data 12.02.2015 con Comune di Taranto  
(Revisione precedente accordo sottoscritto in data 30.07.2013).

■ Caratterizzazione, analisi di rischio e bonifica delle aree esterne alle scuole Deledda, De Carolis ed ex D'Aquino - Quartiere Tamburi.

- ✓ Importo: **euro 165.000,00** per la caratterizzazione (fonte finanziamento Decreto Direttore Generale MATTM n.3984/TRI/DI/G/SP del 17/12/2012)
- ✓ Completata la caratterizzazione dei suoli e la relativa validazione dei risultati ARPA Puglia.
- ✓ Completata analisi di rischio. In corso Conferenza di servizi per l'approvazione dell'analisi di rischio.
- ✓ Assegnate risorse in via definitiva da parte dell'ex Commissario Straordinario per la caratterizzazione dei suoli (Decreto n. 9 del 12/12/2013 di € 106.240,30).
- ✓ Data stimata fine lavori: sarà individuata a seguito dell'approvazione degli esiti dell'analisi di rischio e della definizione della tipologia di intervento di bonifica.
- ✓ Liquidate risorse per la caratterizzazione (Decreto n. 92 del 06/10/2015 di € 49.709,97).

■ Caratterizzazione, analisi di rischio e bonifica dell'area del cimitero San Brunone - Quartiere Tamburi.

- ✓ Importo: **euro 385.000,00** per la caratterizzazione (fonte finanziamento: Decreto Direttore Generale MATTM n.3984/TRI/DI/G/SP del 17/12/2012)
- ✓ Completata caratterizzazione dei suoli e validazione dei risultati (Arpa Puglia).
- ✓ Completata analisi di rischio. In corso Conferenza di servizi per l'approvazione dell'analisi di rischio; la prossima seduta è prevista per il giorno 11.12.2015.
- ✓ Assegnate risorse in via definitiva da parte dell'ex Commissario Straordinario per la caratterizzazione dei suoli (Decreto n.1 del 07/01/2014 di € 203.053,44)
- ✓ Data stimata fine lavori: sarà individuata a seguito dell'approvazione degli esiti dell'analisi di rischio e della definizione della tipologia di intervento di bonifica
- ✓ Liquidate risorse per la caratterizzazione (Decreto n. 111 del 18/11/2015 di € 99.774,48)



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

**3) Intervento Comune di Statte - Area P.I.P.**



Accordo di Collaborazione stipulato in data 20.03.2015 con Comune di Statte  
(Revisione precedente accordo sottoscritto in data 30.07.2013).

■ Caratterizzazione della falda profonda della zona P.I.P. del Comune di Statte.

- ✓ Importo: **euro 394.000,00** (fonte finanziamento delibera CIPE n.87/2012).
- ✓ Completato il 30/11/2013.
- ✓ Assegnate risorse in via definitiva (**euro 232.806,34**).
- ✓ Liquidate risorse pari a **€ 172.035,73**

■ Misure di messa in sicurezza permanente della falda profonda dell'area P.I.P. (MISP).

- ✓ Importo: **euro 33.096.000,00** (fonte finanziamento Delibera CIPE n.87/2012).
- ✓ Redatto progetto campo prove da parte del Comune.
- ✓ Assegnate risorse in via provvisoria per l'intervento.
- ✓ Assegnate risorse in via definitiva (**euro 264.019,76**):
  - campo prove – aggiudicazione definitiva (**euro 64.584,95**).
  - servizio analisi di rischio e progettazione (**euro 132.347,01**)
  - servizio analisi di verifica per la validazione del progetto preliminare - aggiudicazione definitiva (**euro 67.087,80**)
- ✓ Iniziati lavori campo prove il 10.07.2015.
- ✓ Terminati lavori campo prove il 9.10.2015; considerati i risultati conseguiti si sta procedendo all'adeguamento e revisione del progetto.
- ✓ Data stimata fine lavori MISP: dicembre 2018.
- ✓ Liquidate risorse pari a **€ 32.540,14**

■ Attività di messa in sicurezza di emergenza della falda profonda dell'area P.I.P. (MISE – Surnatante).

- ✓ Importo: **euro 2.955.000,00** (fonte finanziamento Delibera CIPE n.87/2012).
- ✓ Selezionato professionista per la redazione del progetto preliminare da parte del Comune.
- ✓ In corso redazione progetto preliminare (Fase 1) ed adeguamento alle prescrizioni contenute nel verbale della conferenza di servizi del MATTM.
- ✓ Assegnate risorse in via provvisoria per l'intervento.
- ✓ Assegnazione in via definitiva affidamento incarico professionale (**euro 27.024,44**).
- ✓ Data stimata fine lavori MISE: dicembre 2016.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*



*Figura 5.7. Ubicazione area P.I.P. nel Comune di Statte*



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

#### **4) Interventi Mar Piccolo**

Il Mar Piccolo di Taranto, localizzato all'estremo settentrionale del golfo di Taranto, è un mare chiuso costituito da due insenature di forma più o meno ellittica denominate Primo e Secondo Seno. L'accesso al Mar Piccolo dal Mar Grande avviene attraverso il canale di Porta Napoli e il canale Navigabile. Come illustrato nei paragrafi precedenti, nel sistema costa-mare del Mar Piccolo assumono notevole importanza le sorgenti di cui si possono rinvenire due tipi distinti: alcune caratterizzate da portate irrilevanti che traggono origine dalle falde superficiali, altre direttamente connesse alla falda acquifera di base. Da depressioni dei fondali di entrambi i seni, sgorgano sorgenti sottomarine chiamate localmente citri.

Per il Mar Piccolo è stato necessario rivedere tutta l'impostazione del lavoro per il quale si era scelto (cabina di regia) di procedere ad una gara ad evidenza internazionale. Considerate le problematiche e fragilità *dell'ecosistema* in parola, le attività di mitilicoltura presenti e le richieste avanzate negli anni dalle stesse associazioni dei pescatori, si è voluto ripartire con un *percorso tecnico scientifico giuridico amministrativo* adeguato che, nel rispetto: del sistema fisico, della tutela delle biocenosi, della garanzia degli usi legittimi, potesse fornire risposte, in termini di interventi (materiali ed immateriali), sostenibili. Infatti, l'intero bacino di Mar Piccolo è caratterizzato da una peculiare biodiversità sia vegetale che animale, composta per la maggior parte da macroalghe nitrofile e organismi filtratori che ben si adattano al regime trofico di tale bacino. All'interno del bacino va anche segnalata la presenza di specie protette secondo il protocollo SPA/BIO (Convenzione di Barcellona). Varie sono le pressioni che da anni pesano sull'intero ecosistema del Mar Piccolo: dal consumo di costa naturale, all'abbandono di rifiuti dispersi o ingombranti, l'aumento di sostanze eutrofizzanti, lo sconvolgimento dell'idrodinamismo delle correnti, l'immissione di sostanze inquinanti.

La diagnosi dello stato di degrado di un sistema ambientale complesso, dinamico e contaminato come il Mar Piccolo di Taranto, e la conseguente scelta delle strategie di intervento per la sua messa in sicurezza, non possono prescindere dalla conoscenza ed adozione di tutte le metodologie di valutazione del rischio sanitario/ambientale. Quest'ultima richiede studi multidisciplinari sinergici, volti alla caratterizzazione dei processi accoppiati geo-chemo-idro-meccanici attivi nel deposito di sedimenti e nella colonna d'acqua che sommerge il deposito (matrice ambientale del sito), e di studi ecotossicologici, volti all'identificazione del danno per gli organismi viventi, potenzialmente generato dalla matrice ambientale contaminata.

Alla luce di quanto sopra sono state definite le seguenti misure:



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

1. *Bonifica e riqualificazione ambientale delle sponde e delle aree contermini.*
2. *Rimozione sostenibile e smaltimento dei materiali di natura antropica presenti sul fondale.*
3. *Bonifica degli ordigni e dei residuati bellici.*
4. *Interventi per la mitigazione degli impatti derivanti dagli scarichi.*
5. *Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione provenienti dalla rete idrografica superficiale.*
6. *Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione da deflusso delle acque sotterranee.*
7. *Interventi per la bonifica e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti contaminati.*
8. *Rimozione Mercato Ittico Galleggiante (in corso di valutazione).*

Le principali attività avviate ed in corso per il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono:

- Individuazione e catalogazione dei materiali di origine antropica presenti sui fondali e relativa operazione sostenibile di rimozione;
- Individuazione e catalogazione degli oggetti metallici e non, al di sotto dei fondali;
- Individuazione e mappatura dei rifiuti presenti lungo le sponde;
- Censimento degli scarichi e studio della rete naturale e artificiale ad essi afferente;
- Analisi geomorfologica dei fondali;
- Progetto ed esecuzione campagna geognostica: sondaggi e prove off-shore, prelievo di campioni indisturbati sottomarini;
- Caratterizzazione chimica, geochimica, fisica ed idro-meccanica dei sedimenti inquinati;
- Studio ed analisi degli effetti degli inquinanti sulle caratteristiche fisiche e meccaniche dei sedimenti;
- Elaborazione dati sperimentali di laboratorio e definizione del modello geo-idro-meccanico;
- Studio di dettaglio del modello di circolazione marina attraverso misure correntometriche condotte in campo mediante apposita strumentazione/apparecchiatura (anche di nuova installazione);
- Simulazione numeriche per la valutazione della circolazione in ambito baroclinico e modelli di trasporto dei sedimenti;



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

- Individuazione ed analisi dei punti di immissione degli inquinanti connessi alla rete idrografica superficiale ed alla falda profonda;
- Studio e monitoraggio delle variabili idrologiche, idrogeologiche e idrochimiche per la diagnosi delle fonti di inquinamento;
- Analisi e valutazione della qualità e quantità delle acque in uscita dai citri;
- Analisi della biocenosi e delle specie protette anche mediante mappatura e monitoraggio;
- Implementazione di un sistema informativo finalizzato alla gestione delle informazioni acquisite;
- Definizione delle migliori tecnologie da adottare per la messa in sicurezza permanente/bonifica del sistema Mar Piccolo anche attraverso sperimentazione in laboratorio e campi prova;
- Azioni e interventi a medio-lungo periodo per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Mar Piccolo;
- Piano di monitoraggio ambientale.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione in riferimento a ciascuna misura (Fig. 5.8 - 5.9).



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*



■ I. Bonifica e riqualificazione ambientale  
delle sponde e delle aree contermini

- ✓ Analisi documentazione acquisita presso il Comune di Taranto.
- ✓ Verifiche e sopralluoghi effettuati ed in corso.
- ✓ Verifica dei sistemi di tutela ed analisi del sistema di pianificazione vigente.
- ✓ Individuazione delle criticità e potenzialità.
- ✓ Proposta preliminare delle principali direttrici di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo socio-economico (in corso).

■ II. Rimozione sostenibile e smaltimento  
dei materiali di natura antropica  
presenti sul fondale.

- ✓ Operazioni di videoispezione, rilevamento, etichettatura e valutazione preliminare del materiale.
  - Completato per il settore di fondale prospiciente Discesa Vasto, Pontile Ex Marigeminil e Banchina Cariati.
  - Completato per il settore di fondale compreso tra Discesa Vasto e l'Idrovora ILVA
  - Completato per il settore di fondale compreso tra l'Idrovora ILVA e area ex Cantieri Tosi.
  - Completato per il settore di fondale compreso tra area ex cantieri Tosi e Ponte Punta Penna.
  - Operazioni in corso per gli altri settori.
- ✓ Completate indagini geofisiche (compresa area 170 Ha).
- ✓ Completate operazioni di schedatura materiali antropici rilevati sui fondali dei settori investigati.
- ✓ In fase di ultimazione il progetto di servizio per la rimozione dei materiali rilevati nei settori "Discesa Vasto", "Pontile Ex Marigeminil" e parte terminale "Banchina Cariati".

■ III. Bonifica degli ordigni e residuati  
bellici.

- ✓ Stipulato Accordo di Collaborazione con Marina Militare.
- ✓ Avviate indagini preliminari.



Figura 5.8. Bonifica e riqualificazione ambientale delle sponde e delle aree contigue (a) Rimozione sostenibile e smaltimento dei materiali di natura antropica dal fondale (b) Bonifica degli ordigni e dei residuati bellici (c)



## *Commissario Straordinario*

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione  
e riqualificazione di Taranto*

■ IV. Interventi per la mitigazione degli impatti derivanti dagli scarichi.

- ✓ Completata analisi dei dati pregressi.
- ✓ Completata attività di campo censimento scarichi e relativa schedatura.
- ✓ In corso attività di Monitoraggio scarichi attraverso il campionamento delle acque e l'impiego di sonde multiparametriche.
- ✓ In corso avvio attività individuazione responsabili scarichi

■ V. Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione provenienti dalla rete idrografica superficiale.

- ✓ In corso sopralluoghi.
- ✓ In corso analisi dati pregressi.
- ✓ In corso implementazione di modelli idrologici e idraulici di propagazione del trasporto liquido/solido.
- ✓ In corso definizione dei sistemi di monitoraggio degli effetti al suolo provocati dalla propagazione del deflusso liquido/solido in corrispondenza di eventi meteorici.
- ✓ In corso sopralluoghi per la definizione dei punti di ubicazione della strumentazione

■ VI. Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione da deflusso delle acque sotterranee.

- ✓ In corso sopralluoghi.
- ✓ in corso analisi dati pregressi.
- ✓ Completata predisposizione del piano delle indagini *in-land* per la diagnosi delle fonti di inquinamento.

■ VII. Interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti.

- ✓ Effettuati sopralluoghi
- ✓ Completata stima costi e predisposizione specifiche gara per l'affidamento delle indagini off-shore in sito propedeutiche alla definizione degli interventi.
  - Attività in campo geotecnico;
  - Attività in campo tecnologico-ambientale;
  - Mappatura e monitoraggio di specie animali e vegetali di elevato valore conservazionistico nell'ecosistema del Mar Piccolo di Taranto;
  - Atti per l'esecuzione delle indagini ed analisi geochimiche, mineralogiche e sedimentologiche (con datazione) con ricostruzione del modello geologico;
  - Atti per l'esecuzione delle indagini ed analisi chimico-fisiche, microbiologiche ed ecotossicologiche dei sedimenti e del biota presente nel Mar Piccolo di Taranto.
- ✓ Completate indagini geofisiche, compresa area 170 Ha.
- ✓ In fase di ultimazione il progetto di servizio per la campagna geognostica e le prove di laboratorio

■ VIII. Rimozione Mercato Ittico Galleggiante. (in corso valutazione).

- ✓ Effettuati sopralluoghi al fine di definire l'ipotesi progettuale/intervento.
- ✓ In corso valutazioni con autorità giuridiche locali.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*



*Figura 5.9. Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione provenienti dalla rete idrografica superficiale (a) Interventi per la mitigazione degli impatti derivanti dagli scarichi (b) Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione da deflusso delle acque sotterranee (c) Interventi di bonifica e/o messa in sicurezza dei sedimenti (d) Rimozione Mercato Ittico Galleggiante (e)*

Si specifica che le attività sopra indicate sono svolte con il supporto scientifico dell'Università di Bari, del Politecnico di Bari e del CNR, nonché con il supporto logistico-operativo della Marina Militare e della Capitaneria di Porto. Per quanto riguarda l'intervento di cui al punto I è stato sottoscritto, altresì, una Convenzione con Confindustria Taranto.

Le suddette azioni/attività costituiscono elemento rilevante del progetto di sistema in corso che porterà alla definizione ed attuazione anche di interventi settoriali strutturali.

Importo: € 21.000.000,00 (fonte finanziamento: Delibera CIPE 87/2012).

E' in fase di definizione una proposta, da inserire nel CIS, di richiesta di risorse integrative.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

MESSA IN SICUREZZA E GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI IN DEPOSITO NELL'AREA EX CEMERAD RICADENTE NEL COMUNE DI STATTE (ART. 3 COMMA 5 BIS DEL D.L. 5.01.2015, CONVERTITO NELLA L. 20/2015)

Relativamente all'intervento di Messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel Comune di Statte, il Commissario Straordinario ha reso disponibili, nell'ambito del programma finanziario di cui al Protocollo d'Intesa del 26.7.2012, fondi fino a 10 milioni di Euro dalla Contabilità Speciale allo stesso intestata, disponibilità definita nell'art. 3 comma 5 bis del D.L. 5.01.2015, così come convertito in Legge 4 aprile 2015 n. 20. E' stata acquisita e valutata la documentazione prodotta dall'ISPRA che, inoltre, ha fornito, su richiesta del Commissario, il programma tecnico-temporale-economico in relazione alle azioni da porre in essere; in tale sede l'ISPRA propone la caratterizzazione in situ dei fusti e l'allontanamento degli stessi con conferimento in appositi centri di stoccaggio. Di contro, il Comune di Statte ha predisposto un progetto esecutivo per la bonifica e messa in sicurezza del sito in parola che prevede la caratterizzazione in situ di tutti i fusti e lo stoccaggio dei fusti contaminati sempre in situ in una nuova area appositamente adibita allo scopo.

Con D.P.C.M. 19 novembre 2015, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, la dott.ssa geol. Vera Corbelli è stata nominata *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte*.

SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Per quanto attiene l'intervento di Sostegno alla realizzazione di investimenti produttivi – sia per l'insediamento di nuove attività, sia per l'innovazione dei processi produttivi di attività esistenti – caratterizzati da un elevato livello tecnologico e di sostenibilità ambientale si specifica che a seguito dell'incontro svolto nel mese di novembre 2014 con il Direttore della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del MISE, tenuto conto delle esigenze emerse dalle valutazioni effettuate, è stata inviata una proposta per destinare le risorse in argomento a specifiche misure ed azioni di cui al D.L. 1/2015, a cura del Commissario Straordinario, finalizzate a modificare i fattori fisico-ambientali che ostacolano la competitività delle imprese del territorio Tarantino. La direzione generale (Direttore Sappino), nel mese di gennaio 2015, ha comunicato che le risorse economiche del PON vincolano l'azione alla realizzazione di investimenti produttivi caratterizzati da un elevato livello tecnologico e di sostenibilità ambientale, precisando, inoltre, che gli interventi proposti, propedeutici alla definizione di programma di



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

investimento nell'area, possono trovare attuazione in una riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione. Alla luce di quanto sopra è stato richiesto al MISE di poter utilizzare le risorse economiche in argomento per avviare le procedure volte a finanziare interventi a sostegno degli insediamenti produttivi sia privati che miste pubblico-privati, nello scenario di programmazione sviluppato a cura del commissario.

Attualmente l'utilizzo di tali fondi nell'ambito del Tavolo Istituzionale permanente per l'area di Taranto è oggetto di attenzione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dello Sviluppo Economico per una riprogrammazione

ATTIVITÀ DI CONCERTAZIONE E PROCESSO DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE PUBBLICA

Dalla nomina avvenuta nel Luglio 2014, il Commissario Straordinario dott.ssa Vera Corbelli, ha avviato un'intensa attività di concertazione con le Istituzioni locali, con le forze dell'ordine nonché con le parti economiche e sociali che di seguito di riportano:

- *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico;*
- *Prefetto, Questore, Procuratore Capo, Comandante Provinciale dei Carabinieri, Comandante Regionale e Provinciale Guardia di Finanza, Comandante Provinciale Corpo Forestale dello Stato, Comandante Provinciale Vigili del Fuoco;*
- *Presidente Regione Puglia, Presidente Amministrazione Provinciale di Taranto, Sindaco di Taranto, Sindaco di Statte;*
- *Arcivescovo ed altre Autorità Religiose;*
- *Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Comandante Generale delle Capitanerie di Porto, Comandante Capo Reparto RAM, Comandante Capitaneria di Porto di Taranto;*
- *Presidente Autorità Portuale e Commissario Straordinario del Porto del Taranto, Confindustria Taranto, ANCE Taranto, Consorzio ASI, Commissari Straordinari ILVA;*
- *Confcommercio Taranto, Casartigiani Taranto, UNCI Pesca, C.L.A.A.I Puglia, Coldiretti, AGCI Puglia, Lega Pesca, Slai Cobas di Taranto, Legambiente Puglia, WWF Taranto.*

Tutte le attività sono supportate da un processo di comunicazione ed informazione pubblica, attuato attraverso incontri pubblici, documenti informati, comunicati stampa, sito web ([www.commissariobonificataranto.it](http://www.commissariobonificataranto.it)), ecc..



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

Al fine di assicurare la partecipazione al percorso posto in essere, garantendo ai cittadini e ai portatori d'interesse ampia conoscenza, sono stati organizzati due convegni tenutosi il primo a Taranto presso l'Aula Magna dell'Università di Bari il giorno 20 luglio 2015 ed il secondo a Taranto presso il Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" del Politecnico di Bari il giorno 16 settembre 2015.

## **5.2. AZIONI INERENTI L'AREA DI CRISI AMBIENTALE**

Il passaggio dalla "diagnosi" alla "cura" di una area vasta e complessa come quella tarantina, compromessa da un punto di vista ambientale è uno dei momenti più "critici" e delicati nel processo di pianificazione di area vasta<sup>1</sup>; in tal senso la definizione del programma di misure nel medio lungo termine rappresenta lo strumento base in cui far convergere la programmazione degli interventi verificando l'efficacia delle possibili azioni da mettere in campo allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Al riguardo, in questa sede, ci si riferisce all' "*Area vasta territoriale*" che non risulta assimilata necessariamente all' "*Area vasta istituzionale*": infatti, si tratta di un'area caratterizzata da omogenee problematiche di inquinamento, salvaguardia ambientale, emergenze sanitarie; tale unità deve essere oggetto di specifica programmazione di interventi strutturali e non strutturali - *cd programma di misure* - da attuare nel medio / lungo periodo, che veda coinvolti attori trasversali amministrativi e attori di livello sociale.

Al fine di definire tale programma di misure, è necessario relazionare i sistemi che connotano e caratterizzano l'area di studio attraverso una matrice; è evidente, tuttavia, che tale metodo deve necessariamente essere flessibile per consentire di "tarare" al meglio le scelte da intraprendere nel percorso più ampio, calandole sulle realtà locali, non essendoci un metodo univoco di risoluzione o mitigazione dei problemi che possono affliggere un'area vasta. I sistemi da porre in relazione sono descrittori di macro elementi che caratterizzano l'ambito di studio e che contemplano, tra l'altro, aspetti urbanistici, territoriali, ambientali, sociali ed economici; dalla loro lettura, analisi ed interrelazione, dunque, emerge il contesto specifico in cui andare ad operare, ovvero lo scenario di criticità da risolvere, se possibile, e/o mitigare.

---

<sup>1</sup> Giova ricordare che per "Area vasta" si intende, uno degli strumenti maggiormente innovativi che le P.A. hanno a disposizione per governare in modo attivo una realtà caratterizzata da un costante e rapido mutamento delle modalità di strutturazione delle relazioni sociali, economiche ed ambientali.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

Le criticità sono definibili come un qualsiasi allontanamento da quella che potrebbe essere chiamata una situazione ottimale in termini di:

- condizione ambientale - nell'accezione più ampia del termine - soddisfacente;
- dotazione infrastrutturale adeguata ed efficace;
- gestione virtuosa ed efficiente delle reti e dei servizi.

Lo scenario così definito è una sorta di "livello zero", a partire dal quale si misureranno i futuri miglioramenti volti al raggiungimento dei singoli obiettivi e che può essere rappresentato attraverso una zonazione areale di aria vasta cui associare i vari profili di intervento strutturali o non strutturale.

Il programma di misure è l'insieme di tali profili di intervento da attuare nel medio/lungo termine che, se posto in essere, può contribuire a raggiungere gli obiettivi di bonifica dell'intera area; è evidente che la valutazione costi/benefici degli interventi proposti definiranno le priorità di azione.

Gli interventi devono assicurare:

- Coerenza tra obiettivi ed azioni;
- Salvaguardia dei valori e rispetto delle eccellenze presenti;
- Copertura economica finanziaria;
- Sviluppo ed attuazione di un sistema di monitoraggio dell'efficacia delle azioni poste in essere attraverso degli indicatori di risultato.

Trasversale a tutto il programma, dall'acquisizione degli elementi di base alla attuazione del programma di misure, sono due importanti azioni:

- Creazione di una banca dati informatizzata costantemente implementata con gli elementi messi a disposizione da studi pregressi e/o nuove indagini, aperta ai vari soggetti istituzionali coinvolti, con un sistema di *gis management* che consente una implementazione costante ed informatizzata dei dati delle diverse fasi del processo;
- Comunicazione al pubblico, e a tutti i portatori di interesse cui comunicare, attraverso forum, seminari e siti web istituzionali dedicati, lo scopo del programma di misure, il percorso attivato, i sistemi individuati e le soluzioni dei problemi individuati.

In sintesi, il suddetto percorso tecnico-operativo volto alla definizione del programma di misure è così articolato (Fig. 5.10):

- Ridefinizione dell'ambito di studio;*
- Caratterizzazione del sistema fisico-ambientale-culturale;*
- Definizione del sistema dei fattori di pressione (depuratori, discariche industrie, impianti idrici, abitanti fluttuanti, ecc.);*
- Definizione del sistema dei vincoli e rischi (vincoli ambientali, aree a rischio sanitario, aree a rischio idrogeologico);*



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

- e. *Definizione del sistema dei valori (storici, paesaggistici, naturalistici, culturali);*
- f. *Definizione del sistema delle criticità (matrice e zonazione);*
- g. *Definizione del Programma di misure strutturali e non strutturali.*

Trasversali a tutte le azioni sono:

- h. *Informatizzazione dei dati;*
- i. *Comunicazione e consultazione pubblica.*

All'attualità sulla base dei dati territoriali forniti dagli Enti locali e sulla base delle valutazioni condotte sono state definite delle prime misure a medio e lungo periodo come previsto dalla Legge 20/2015.

Il programma così redatto sarà integrato con ulteriori elementi a seguito degli incontri programmati, per poter essere completato entro dicembre ed essere inserito anche nel CIS.



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione*  
*e riqualificazione di Taranto*

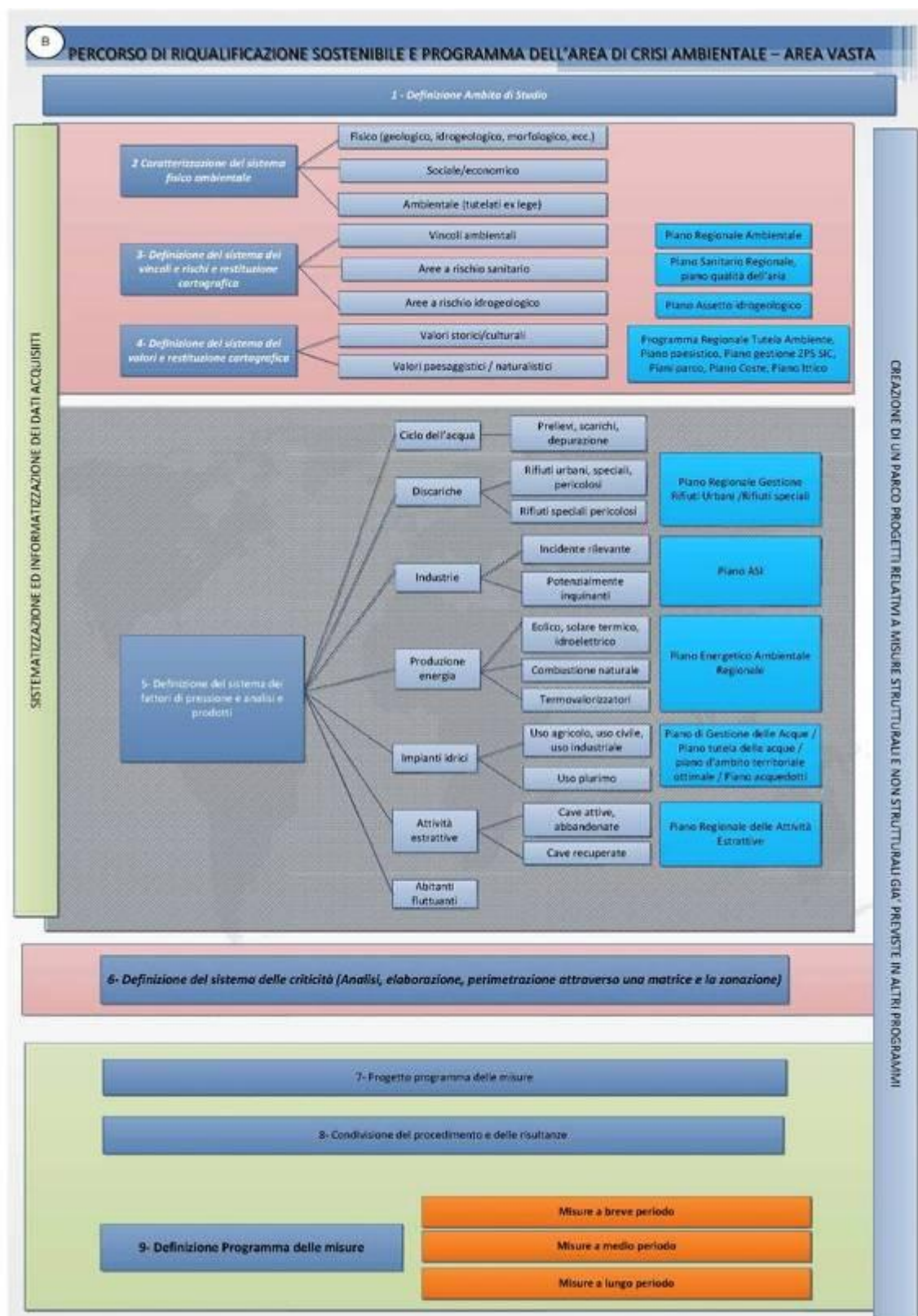


Figura 5.10. Percorso tecnico-operativo volto alla definizione del programma di misure